



Piacere di guidare

ROAD TO ICELAND.
THE SCIENCE OF BREATH.

VINCI UN VIAGGIO IN ISLANDA.*
TI ASPETTIAMO PER UN TEST DRIVE SULLE
BMW i E BMW PLUG-IN HYBRID.

ROAD
ICELAND
THE SCIENCE OF BREATH

Lario Bergauto

Concessionaria BMW
Bergamo - Lecco - Berbenno di Valtellina (SO)
www.lariobergauto.bmw.it

*Regolamento del concorso, condizioni di partecipazione e aggiudicazione dei premi sono consultabili sul sito roadto.bmw.it
Gamma BMW i3: consumo di carburante ciclo misto (litri/100Km) 13,1 - 14; emissioni CO₂ (g/km) 0. I consumi di carburante e le emissioni di CO₂ riportati sono stati determinati sulla base delle disposizioni di cui al Regolamento CE n. 715/2007 nella versione applicabile al momento dell'omologazione. I dati si riferiscono ad un veicolo con configurazione base effettuata in Germania ed il range indicato considera le dimensioni diverse delle ruote e degli pneumatici selezionati. I valori sono già stati determinati sulla base del nuovo Regolamento WLTP (Worldwide Harmonized Light Vehicles Test Procedure) e sono riportati in valori equivalenti NEDC al fine di garantire il confronto tra i veicoli.

www.bergamoesport.it

Bergamo & Sport

Stadio

BATTERE LA JUVE PER SOGNARE

SERIE A La Dea più forte di sempre contro la capolista. Assenti i big Cristiano Ronaldo e Zapata



AI PIEDI DEL PAPU - Gomez, capitano e trascinatore dell'Atalanta di Gasperini

FOTO MORO

L'IDEA
È SEMPRE
QUELLA.
VINCERE!

IN SICUREZZA
INNOVAZIONE E
PROFESSIONALITÀ.



OVERLIFT
ASCENSORI

CHIAMA PER UN PREVENTIVO
Gorle, Bergamo - Tel. 035 667545
Visita il sito WWW.OVERLIFT.IT



Sonno?

MONDOFLEX

RETI E MATERASSI

PRODOTTO 100% ITALIANO

TREVIOLLO 24048 (Bg) - Via Santa Cristina, 31
www.mondoflex.it - info@mondoflex.it

CI TROVI ANCHE:
Castelmella (Bs) - Chiave (Cr) - Desenzano del Garda (Bs) - Erba (Co) - Malze (Mi) - Monza (Mb)

Forza Dea, ce la possiamo giocare

SERIE A Arriva la Juve dei campioni ma i nostri hanno tutte le carte in regola per metterli in difficoltà

Il quesito è: l'Atalanta si è avvicinata alla Juve nei valori tecnici dei singoli calciatori e nell'organizzazione di gioco? Con Ronaldo il club bianconero ha raggiunto il non plus ultra; con gli arrivi, da qualche stagione, di Ilicic, Zapata, Muriel e Malinovskyi e con la conferma di Gomez i nerazzurri hanno scalato vertiginosamente la classifica di merito e di abbondanti virtù nel campionato italiano. La Juve è sempre prima ma l'Atalanta si è inserita stabilmente nel novero delle grandi. Del resto non è un caso che da quando è cominciata l'era Gasperini la squadra campione d'Italia non abbia mai vinto a Bergamo: 10 aprile 2017, 2-2 con i gol di Conti, Freuler, autogol di Spinazzola e Dani Alves, 1 ottobre 2017, 2-2 gol di Bernardeschi, Higuain, Caldara e Cristante, 26 dicembre 2018, 2-2 gol di Ronaldo, autorete di Djimsiti e doppietta di Zapata senza dimenticare il roboante 3-0 in Coppa Italia. Ma questa è un'altra storia. E anche il confronto tra Gasperini e Sarri è alla pari: nel 2016/17 doppia vittoria del nostro tecnico, nel 2017/18 toccò all'allenatore toscano vincere il doppio confronto. Insomma è una partita nella partita aperta alle invenzioni tattiche di due tecnici che hanno saputo modernizzare il calcio italiano che, dopo la rivoluzione di Sacchi, aveva fatto passi indietro. Non è un caso che Napoli e Atalanta, in vario modo, sono ai vertici della serie A mentre, oggi, la Juventus, appunto, con Sarri ha intrapre-



Palomino e Djimsiti in azione contro il Manchester City

Foto Francesco Moro

so una nuova strada. La formazione nerazzurra vuole ritrovare in fretta, perché il tempo stringe, la verve e la spigliatezza di qualche settimana fa e non c'è di meglio che affrontare subito la capolista del

campionato che, a sua volta, vuole dimostrare a tutti gli amanti del calcio che è capace non solo di vincere ma anche di giocare bene. Fino ad oggi i bianconeri non hanno ancora messo in mostra, almeno in

maniera convincente, i nuovi dettami tattici e tecnici del nuovo allenatore. Seppur sempre con risultati positivi non hanno strabiliato. Fuori casa la Juventus ha lasciato per strada qualche punticino, a Firenze e

a Lecce, ed ha segnato solo sette gol. Decisamente pochi per Cristiano Ronaldo (oggi assente) e compagni, benché abbiano incassato solo tre reti. E in totale la capolista ha realizzato dieci gol in meno dei nerazzur-

ri ma ne hanno subito solo nove, nove in meno dei nostri. Comunque l'Atalanta affronterà la Juventus senza timori, anzi con la consapevolezza di non essere inferiore almeno sul piano della lotta. Certo, vanno bene le tattiche e le invenzioni poi sono i campioni a ribaltare le sfide: la Juve ne ha due sacchi pieni, l'Atalanta, almeno in attacco, non ha nulla da invidiare ma oggi deve lasciare a casa il più talentuoso, Ilicic, per squalifica oltre a Malinovskyi. Il bomber per eccellenza, Zapata, torna dopo un lungo stop per noie muscolari e non sarà al top, e l'altro attaccante funambolo, Muriel, è appena tornato dopo un dispendioso viaggio oltreoceano e già di per sé non è un cuor di leone, quindi resta, in piena salute, solo il Papu Gomez che ha cambiato posizione in campo. Quindi la formazione dell'Atalanta la conosceremo solo poco prima del fischio d'inizio di Rocchi che torna a dirigere i nerazzurri dopo la non brillante performance in Lazio-Atalanta dello scorso 19 ottobre. Ricordate il primo rigore concesso ai laziali (presunto fallo di Palomino su Immobile che stramazza a terra come colpito da una granata?). Comunque in settimana a Roma c'è stato il confronto tra Rizzoli e i dirigenti dei club di serie A. E l'arbitro fiorentino è stato lodato per la sua "indipendenza" e la sua autorevolezza anche se qualche volta si dimentica che è in funzione il Var. Speriamo non serva.

Giacomo Mayer

TECNOTETTO



TECNOTETTO SRL

VIA DELLA REPUBBLICA, 33

24064

GRUMELLO DEL MONTE (BG)

TEL: 0354420340

FAX: 0354421584

E-MAIL: info@tecnotetto.biz



MINI ELECTRIC

È CARICA. STAAAAAAC LA SPINA.

NUOVA MINI FULL ELECTRIC.

SOLO IN LOMBARDIA, TUA DA 17.900 € CON:

- 6.000 € DI ECOINCENTIVI STATALI OVE APPLICABILI¹
- 8.000 € DI ECOINCENTIVI REGIONE LOMBARDIA OVE APPLICABILI²
- 2.000 € DI VANTAGGIO CLIENTE APPLICATO DALLA CONCESSIONARIA SUL PREZZO DI LISTINO²

ORDINALA IN CONCESSIONARIA.



Concessionaria MINI

LARIO BERGAUTO

lariobergauto.mini.it

Via Campagnola, 48/50 - BERGAMO - Tel. 035 4212211
Corso Carlo Alberto, 114 - LECCO - Tel. 0341 27881

Nuova MINI 3 Porte Cooper SE: Emissioni CO₂ combinate (g/km): 0. Consumo energia elettrica a ciclo misto kWh/100km (NEDC corr.): 14,8 - 15,4. Classe di efficienza: A. Nuova MINI Full Electric è disponibile in versione S, M, L, XL. Il veicolo può essere ordinato presso le concessionarie della rete MINI a partire dal 27/09/2019 e sarà disponibile sul mercato italiano a partire da Marzo 2020.

¹ A coloro che acquistano, anche in locazione finanziaria, un nuovo veicolo Nuova MINI Full Electric, con prezzo di listino inferiore ad € 50.000 IVA esclusa, e immatricolano il medesimo veicolo in Italia, sarà riconosciuto: (i) Ecoincentivo statale di 4.000 €, in assenza della rottamazione di un veicolo della medesima categoria omologato alle classi Euro 1, 2, 3 e 4, o (ii) Ecoincentivo statale di € 6.000, a condizione che si consegni contestualmente per la rottamazione un veicolo della medesima categoria omologato alle classi Euro 1, 2, 3 e 4. Il veicolo consegnato per la rottamazione deve essere intestato da almeno dodici mesi allo stesso soggetto intestatario del nuovo veicolo o ad uno dei familiari conviventi alla data di acquisto del medesimo veicolo, ovvero, in caso di locazione finanziaria del veicolo nuovo, deve essere intestato, da almeno dodici mesi, al soggetto utilizzatore del suddetto veicolo o a uno dei predetti familiari. Offerta per Ecoincentivi statali valida dall'1 marzo 2019 e con acquisto in Italia di un nuovo veicolo Nuova MINI Full Electric entro il 31 dicembre 2021. L'erogazione degli Ecoincentivi statali è soggetta ad esaurimento dei fondi pubblici stanziati dallo Stato, come previsto dalla normativa rilevante (Legge 30 dicembre 2018, n. 145). Gli Ecoincentivi statali non sono cumulabili con altri incentivi di carattere nazionale.

² A soggetti privati residenti in Lombardia che acquistano, anche in locazione finanziaria, un veicolo Nuova MINI Full Electric a far data dal 15 ottobre 2019, con applicazione da parte della concessionaria MINI aderente di uno sconto minimo di almeno il 12% sul prezzo di listino raccomandato del modello base o, in alternativa, di almeno Euro 2.000 (IVA inclusa) e radiano per demolizione un autoveicolo di categoria M1 a benzina fino a Euro 2 incluso o diesel fino ad Euro 5 incluso, oppure radiano per esportazione all'estero un autoveicolo diesel di categoria M1 Euro 3, Euro 4 o Euro 5, potrà essere successivamente riconosciuto dalla Regione Lombardia un contributo di Euro 8.000, ricorrendo i presupposti previsti dal rilevante "Bando Rinnova Autovetture" della Regione Lombardia disponibile sul sito www.regione.lombardia.it. La domanda di partecipazione al Bando deve essere presentata entro il termine delle ore 16 del 20 settembre 2020, salvo chiusura anticipata in caso di esaurimento dei fondi e salve eventuali modifiche, ed è soggetta a previa valutazione della Regione Lombardia. Gli incentivi regionali sono cumulabili con altri incentivi di carattere nazionale. Maggiori informazioni in merito alle condizioni di accesso all'ecoincentivo della Regione Lombardia sono disponibili sul sito www.regione.lombardia.it

CENTRO REVISIONI AUTO E MOTO



Revisioni in giornata senza appuntamento
Meccanico - Elettrauto - Gommista
Diagnosi computerizzata - carica clima

VERDELLO - Corso Italia 8 - Tel. 035.4191209 (zona piattaforma ecologica)



www.sigmainternational.it



IMPIANTI E SERVIZI PER SALDATURA E TAGLIO

L'Atalanta in attesa del suo bomber

L'ATTACCO Zapata fuori dai convocati nonostante stia lavorando in gruppo. L'importanza di Duvan



BERGAMO - La notizia del giorno è che Zapata mancherà anche nel big match contro la Juventus. L'attaccante ha completamente smaltito la lesione di primo grado all'adduttore destro accusata nella sfida tra Colombia e Cile del 12 ottobre, ma tornerà a disposizione di mister Gasperini per la sfida di Champions contro la Dinamo. L'importanza del colombiano nello scacchiere tattico nerazzurro è testimoniata dai numeri: Duvan è stato costretto a fermarsi ai box per ben 7 gare, con lui in campo la Dea ha realizzato 20 gol, senza di lui sono arrivate 4 reti in meno. Media di 3 realizzazioni a gara in Serie A con il suo apporto, 1,8 in sua assenza. Cifre che nel calcio moderno, tra campionato e coppe che non concedono respiro al calendario, sono estremamente significative. L'Atalanta ha mantenuto comunque una media realizzativa di tutto rispetto, anche se le ultime due sfide con Cagliari e Sampdoria hanno messo in evidenza la mancanza di un "peso" là davanti, che sappia alleggerire la pressione avversaria e concretizzare il lavoro del gruppo. Zapata scalpita, il leggerissimo fastidio nel calciare c'è ancora, al Gasp il compito di gestire la questione con prudenza. Nulla di grave sia chiaro, ma rischiare una ricaduta in questa fase dell'annata sarebbe controproducente. La precauzione in questi casi non è mai troppa. Perché i prossimi impegni nerazzurri post Juventus non hanno bisogno di presentazioni: martedì 26 novembre la Champions chiama, la partita con la Dinamo Zagabria sarà una sorta di spartiacque per il futuro europeo che dirà qualcosa in più sulla reale importanza dell'ultima trasferta a Kharkiv con lo Shakhtar Donetsk. Uno Zapata in più a San Siro è importantissimo, se non fondamentale. E non va dimenticato nemmeno il fatto che nel prossimo turno di Serie A, la Dea sarà impegnata nel derby contro il Brescia, aspetto non irrilevante. A complicare le scelte del tecnico ex Genoa c'è il fastidio alla coscia accusato da Luis Muriel alla vigilia dell'amichevole contro l'Ecuador ("Indisponibile per disposizioni mediche" ha annunciato via social la Nazionale colombiana), anche se le sensazioni sono positive. L'unica certezza al momento è rappresentata dal doppio trequartista nel 3-4-2-1 anti Juventus: con la squalifica di Ilicic confermata (il ricorso è stato respinto) e quella di Malinovskyi già certificata dopo il rosso con la Sampdoria, Gomez e Pasalic saranno gli interpreti del ruolo. E su chi sarà il finalizzatore la scelta è obbligata. Forza, Muriel.

Norman Setti

Bergamo & Sport

SOCIETÀ EDITRICE: Bergamo & Sport Società Cooperativa
Piazzale S. Paolo 27 - 24127 Bergamo
Tel. 035199.10187 - 035.19910226 - 340.8605833
SOCl: Matteo Bonfanti, Marco Neri, Monica Paganì

PARTITA IVA E CODICE FISCALE: 03589380165
DIRETTORE RESPONSABILE: Matteo Bonfanti

Publicità

CONCESSIONARIA LOCALE: Bergamo & Sport Società Cooperativa
Piazzale S. Paolo 27 - 24127 Bergamo
Carmelo Mangini - 333.9588991 - carmelo.mng@gmail.com

STAMPATORE: Tipre Srl
Via Canton Santo 5 - 21052 Borsano di Busto Arsizio - Tel. 0331.343653
Registrazione Tribunale di Bergamo n. 24 del 13-8-2003

Direttore: matteo.bonfanti@bergamo.esport.it
Redazione: marco.neri@bergamo.esport.it
monica.paganì@bergamo.esport.it - **Tipografia:** grafica.bgsport@gmail.com
Amministrazione: segreteria@bergamo.esport.it

Testata beneficiaria dei contributi di cui al decreto legislativo 15 maggio 2017, n. 70

Siamo presenti anche su www.bergamo.esport.it



"L'Associazione aderisce all'Istituto dell'Autodisciplina Pubblicitaria - IAP - vincolando tutti i suoi Associati al rispetto del Codice di Autodisciplina della Comunicazione Commerciale e delle decisioni del Guri e del Comitato di Controllo"



**CHIROPRACTICA
OSTEOPATIA
FISIOTERAPIA
TRAUMA SPORTIVO**

NON TRASCURARE LA TUA SALUTE
Curiamo la causa del dolore fisico per risolvere il sintomo

WWW.CHIROPRACTICASALUS.COM
info@chiropraticasalus.com

MILANO
Via Bettino Ricasoli, 2 - T. 02.86.90.134

BERGAMO
Via C. Maffei, 14/A - T. 035.22.29.59



Dr. Antonio Gil
Doctor of Chiropractic



NUOVA MAZDA CX-30

È l'ultima nata di casa Mazda. La nuova CX-30 ha il fascino avvolgente di un coupé e la forza di un vero Crossover. I suoi innovativi motori Skyactiv, diesel e ibridi benzina, sono un concentrato di prestazioni eccezionali nel pieno rispetto dell'ambiente. E con la tecnologia unica al mondo del motore ibrido Skyactiv-X, hai l'elevata efficienza di un propulsore diesel e nello stesso tempo puoi goderti il vero piacere di guida e l'adrenalina di un motore benzina.

Consumo combinato 4,4l - 6.6 l/100 Km, livello emissioni CO₂ 105 - 137 g/km

**GRUPPO
REGINA**

MAZDA BERGAMO

VIA CESARE CORRENTI 41/43 - BERGAMO

Tel. 035 363617 WWW.GRUPPOREGINA.COM



Dopo la Juve la sfida di Champions

QUI ATALANTA *Contro la Dinamo Zagabria i nerazzurri si giocano il futuro in Europa*



BERGAMO - "Contro la Dinamo Zagabria è una partita decisiva, da dentro o fuori, senza appello". Le parole di Gian Piero Gasperini fotografano l'importanza del match del Meazza contro la Dinamo. Ma in realtà vanno tarate solo in ottica qualificazione Champions ovvero secondo posto. In questo senso la gara contro i croati è senza appello, perché se l'Atalanta non vince il secondo posto, con l'annesso passaggio del turno, diventa aritmeticamente impossibile. Ma resterebbe, solo in caso di pareggio contro la Dinamo però, la possibilità di arrivare comunque terzi e qualificarsi per i gironi eliminatori di Europa League. Un obiettivo comunque importante, anche a livello economico. Due strade diverse per due coppe diverse. Anche se le combinazioni in realtà sono molteplici e complicate. Perché tutto dipende dal Manchester City, capolista del girone C con 10 punti, davanti a Dinamo e Shakhtar con 5 e l'Atalanta a quota uno. Ai campioni d'Inghilterra basterebbero due pareggi per avere la certezza matematica del primo posto del girone. I Citizens affrontano in casa lo Shakhtar Donetsk, battuto nella prima giornata in Ucraina con un secco 3-0, e poi vanno a Zagabria (all'andata hanno vinto 2-0 contro i croati) in una partita che potrebbe non avere stimoli di classifica. Perché battendo lo Shakhtar il primo posto per la squadra di Guardiola sarebbe blindato, ma lo sarebbe anche in caso di pareggio se l'Atalanta bloccasse la Dinamo con un pari. Per cui è altamente probabile che all'ultima il Manchester si presenti a Zagabria senza esigenze di fare punti, imbottito di riserve. Un fattore da considerare. Tornando all'Atalanta, vincendo sia contro la Dinamo che in Ucraina il terzo posto sarebbe sicuro (salvo che il City non perda sia contro lo Shakhtar che contro la Dinamo), mentre il secondo dipenderebbe appunto dai risultati del Manchester contro le rivali. Battendo sia croati che ucraini la Dea salirebbe a sette punti e la Dinamo sarebbe seconda solo vincendo contro il Manchester, mentre un pari la relegherebbe al terzo posto con sei punti. In caso di pareggio contro la Dinamo invece all'Atalanta resterebbe solo la corsa per il terzo posto, con la gara secca da vincere a Donetsk ma segnando almeno due gol, ovvero almeno 2-1 per pareggiare il risultato dell'andata (a quel punto conterebbe la differenza reti) oppure con due gol di scarto per avere il confronto diretto favorevole. Tutto questo però a condizione che lo Shakhtar perda a Manchester. E se invece al Meazza la Dea dovesse perdere la corsa europea sarebbe finita, con un turno di anticipo...

Fabrizio Carcano

Via Martiri della Libertà 99
Sorisole (Petosino)
Tel. 035-637162
Remida calzature



REMIDA shoes



Aperto tutte le domeniche

NUOVA PEUGEOT 208 UNBORING THE FUTURE



PEUGEOT i-Cockpit® 3D
GUIDA AUTONOMA DI 2° LIVELLO
ANCHE 100% ELETTRICA

PEUGEOT RACCOMANDA TOTAL e-208: Emissioni di CO₂: 0 g/km - Autonomia: 340km (WLTP). 208: Consumi ciclo combinato (l/100 km): da 3,2 a 4,4. Emissioni CO₂ (g/km): da 85 a 103 (g/km). Valori determinati utilizzando la nuova procedura di prova WLTP, tradotti in NEDC per consentirne la comparabilità, secondo le normative Reg. (CE) n.715/2007, Reg. (UE) n.1153/2017 e Reg. (UE) n.1151/2017. Dati stimati, forniti a titolo informativo ed in attesa di omologazione. Maggiori info su peugeot.it



PEUGEOT F.lli BETTONI

40 F.lli BETTONI

1979 - 2019



BETTONI
OUTLET
VEETURE A KM ZERO E AZIENDALI

BETTONI
STORE
VEICOLI USATI A KM CERTIFICATI

PEUGEOT
PROFESSIONAL
VEICOLI COMMERCIALI • BUSINESS CENTER

bettoniauto.com

COSTA VOLPINO • via Piò 20 (di fronte allo stabilimento DALMINE)
SERIATE • via Nazionale 101 (a 300 metri da TOYS giocattoli)



1 1 0 1 0 1 1 0 0 0 1

De Roon, ecco il padrone della mediana

EROI NERAZZURRI Sipario sull'olandese, pedina fondamentale degli schemi del Gasp

BERGAMO - Che le convocazioni in Nazionale possano lasciare in dote sensazioni ed umori contrastanti è cosa nota da tem-

po. L'ultimo di casa Atalanta colpito da questa "sindrome" è stato **Marten de Roon**, convocato dal commissario tecnico

Koeman per la doppia sfida di qualificazione ad Euro 2020 contro Irlanda del Nord ed Estonia. Il centrocampista olandese è

partito titolare con gli irlandesi, ma dopo appena undici giri d'orologio ha collezionato un cartellino giallo che ha condizionato

la sua prestazione. Preso atto della situazione, l'allenatore orange ha deciso di sostituirlo al 36', facendolo parlare i giornali di pe-

sante bocciatura. Che il cambio sia stato effettuato per preservarlo da un eventuale rosso può essere un'ipotesi più che con-

creta, anche se la scelta tecnica appare quella più veritiera ed ha fatto particolare rumore in patria. A dirla tutta, però, la decisione ha portato solamente benefici sulla sponda atalantina, considerando il fatto del minutaggio ridotto e del rischio evitato di possibili infortuni che nel passato recente non hanno minimamente sorriso al sodalizio del patron Percassi. E per la pura cronaca, l'Olanda ha pareggiato 0-0 staccando il pass in anticipo per gli Europei e de Roon ha saltato la sfida successiva con l'Estonia per squalifica senza patemi d'animo. Non proprio un'esperienza felice dunque per il mediano atalantino che proverà a Bergamo con la Juventus a lasciarsi tutto alle spalle. E sempre a proposito di esperienze poco esaltanti con la casacca della Nazionale, si aggiunge all'elenco anche Remo Freuler. Lo svizzero ha risposto presente alla convocazione di Petkovic, salvo poi fare ritorno in città senza scendere in campo per un problema muscolare. Vedere Freuler lavorare a parte per alcuni giorni a Zingonia non è cosa abituale, la sua storia con i colori nerazzurri lo ha dimostrato fino ad oggi. Ma contro i bianconeri, a meno di clamorose novità dell'ultim'ora, andrà a riprendersi le chiavi del centrocampo, garantendo il consueto mix di qualità e quantità al servizio dei compagni. Ironia del destino, accanto a lui si disimpegnerà proprio de Roon, l'olandese volante. Quale migliore occasione dunque per dimenticare le chiamate poco fortunate dalle nazionali e ripartire? Una domanda alla quale i due pilastri della mediana orobica sono pronti a dare una risposta sul campo. Come piace a loro e ai tifosi di una Dea che da qualche anno ha abituato a sfidare tutti a testa alta, Juventus compresa. Le gare della scorsa stagione insegnano, Coppa Italia in primis. E scusate se è poco.

Norman Setti



Pulito per Passione
www.faip.it info@faip.it
MACCHINE PER LA PULIZIA INDUSTRIALE

VASTO ASSORTIMENTO USATO VENDITA NOLEGGIO ASSISTENZA

LAVASCIUGA



VASCHE LAVAPEZZI



MOTOSCOPE



BATTITAPPETI



LAVAMOQUETTE



COMPRESSORI



GENERATORI DI VAPORE



ASPIRATORI



IDROPULITRICI



SPAZZATRICI STRADALI



PULIZIA VETRI E FOTOVOLTAICO



DEUMIDIFICATORI



MONOSPAZZOLE



RAFFRESCATORI









Sei un installatore nel pallone,
in cerca di una nuova squadra?
Cambia schema di gioco, vieni da Fogliani!



 **fogliani**
forniture elettriche

Il nostro primo prodotto è il servizio
ci trovi anche a Bergamo!

Via Zanica, 52 - 24126 (BG)
035 0270790 - bergamo@fogliani.it
www.fogliani.it

La rivoluzione di Gasp e Sarri

I MISTER Due tecnici esperti, moderni e accomunati dalla ricerca del gioco, sempre e comunque

Non ci sono dubbi, il confronto tra Atalanta e Juventus che apre la tredicesima giornata di campionato è la partita di cartello che riaccende l'entusiasmo assopito dalle due interminabili settimane di sosta. L'insolito anticipo del sabato alle ore 15 è funzionale per permettere ad entrambe le formazioni di preparare i successivi impegni di Champions League contro Dinamo Zagabria e Atletico Madrid, con la Dea chiamata a giocarsi le residue chance qualificazione e la Vecchia Signora pronta a blindare il primo posto nel girone. Prima degli impegni oltre confine, però, conterranno solamente i tre punti in palio oggi al Gewiss Stadium. L'incrocio tra nerazzurri e bianconeri è probabilmente ciò che di meglio possa offrire il nostro pallone in questo momento: l'egemonia della capolista dura ormai incontrastata da otto anni e prosegue puntando dritta al nono tricolore, mentre la Dea - dopo aver centrato due qualificazioni in Europa League e uno storico pass per la fase a gironi della Coppa dei Campioni in tre anni - è la sublimazione di qualità ed intensità applicate al gioco del calcio. Tante le chiavi di lettura di un confronto che non può prescindere dal peso specifico dei rispettivi timonieri: **Gian Piero Gasperini** e **Maurizio Sarri**. Due tecnici esperti, moderni e soprattutto accomunati dalla convinzione che la vittoria vada sempre ricercata attraverso il gioco e la bellezza. Il Gasp, sbarcato a Bergamo quattro anni fa, ha attuato una vera e propria rivoluzione nella Città dei Mil-



Gian Piero Gasperini

le, mutando radicalmente il modo di fare (e pensare) calcio dei suoi: la sua Atalanta si caratterizza per grande fluidità di manovra abbinata ad un'intensità pazzesca. Partendo dal caposaldo della difesa a tre - tratto che ha sempre contraddistinto le sue squadre - il tecnico piemontese ha optato per un centrocampo a quattro fatto di corsa, qualità e inserimento, con gli esterni chiamati ad un lavoro estenuante nella doppia fase. Davanti

spazio all'estro e alla potenza del tridente d'attacco, plasmabile nelle varianti con la punta e il doppio trequartista a sostegno oppure con un solo giocatore chiamato ad inventare tra le linee. E quando davanti puoi permetterti di giostrare una cifra tecnica di livello assoluto, impersonificata da gente come Ilicic, Muriel, Gomez e impreziosita dalla forza d'urto di Zapata, c'è soltanto l'imbarazzo della scelta. A Bergamo, Gasperini ha avuto



Maurizio Sarri

il merito di instillare nella mente dei suoi la convinzione che l'Atalanta possa fare la partita contro chiunque, imponendo i propri concetti e idee di gioco, attraverso un calcio verticale e di proposta. E i risultati parlano chiaro: nel giro di tre anni, si è passati dalle tabelle salvezza al calcolo delle probabilità di superare il girone di Champions. E' un qualcosa di clamoroso e gran parte del merito appartiene a quel signore venuto da Gru-

gliasco per riscrivere la storia. Sul versante opposto, Gasperini incrocerà le armi con un altro revolution man del nostro pallone, quel Maurizio Sarri che dopo aver incantato con il Napoli e vinto un'Europa League con il Chelsea, è sbarcato ad anni sessanta sulla panchina più prestigiosa d'Italia e, se si pensa che vent'anni fa allenava in Seconda Categoria, parlare di magia è lecito. La rivoluzione sarriana ha gettato le radici da pochi mesi.

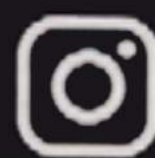
E' lui il prescelto per dare continuità e nuovi stimoli dopo il ciclo irripetibile di Allegri. Ovunque, ma a Torino soprattutto, si sa che vincere è l'unica cosa che conta, al netto di bel gioco e frivolezze varie che in terra sabauda non hanno mai scaldato particolarmente. Alla Juventus è stata spesso rimproverata l'incapacità di esprimere un calcio adeguato al parco di stelle di cui dispone, fondando sulla solidità, sul cinismo, e ovviamente sui colpi dei suoi campioni, le proprie vittorie. Sarri si è presentato a Torino con la ferma convinzione di poter rendere bella una squadra già dominante di suo, calando subito la scure sull'ipotesi difesa a tre che "con me non si vedrà mai", a marcare la prima differenza con il Gasp. A centrocampo, il tecnico nato a Napoli ma cresciuto in Toscana, predilige uno schieramento a tre fatto di un regista (Jorginho e Pjanic, per intenderci), una mezzala di rottura e una d'inserimento. Davanti, invece, grande versatilità: due esterni d'attacco a sostegno della punta centrale, oppure un trequartista a rimorchio dei due attaccanti. A differenza di Gasperini che ama giocare in ampiezza, il "Sarriball" - così ribattezzato in quel di Londra durante il suo anno al Chelsea - mira ad una costruzione dal basso finalizzata allo sfondamento per vie centrali. Oggi, il tanto atteso confronto diretto tra due eccellenze del nostro calcio, le cui rispettive rivoluzioni sono destinate a lasciare un'impronta indelebile. Che vinca il migliore.

Michael Di Chiaro

QP OTTICA
PIAZZA PONTIDA

via Sant'Alessandro, 1 - 24122 Bergamo

Tel 035.291935 seguici su:



New Air

Gas and Air Treatment Plants

L'aria compressa per la tua azienda.



IR Ingersoll Rand

Compressori portatili di piccola taglia
Compressori centrifughi
Compressori rotativi a vite lubrificati
Compressori rotativi a vite oil-free
Compressori rotativi oil-free a bassa pressione
Soluzioni ad aria compressa per plastica PET



ALUP
Kompressoren

Compressori rotativi a vite
Compressori rotativi a vite ad iniezione di olio
Compressori a pistone professionali
Compressori a pistone industriali
Compressori oil-free
Compressori a vite ad iniezione d'acqua



**vendita
manutenzione
e assistenza h24
compressori
multimarca**



MI

Essiccatori a refrigerazione
Essiccatori ad adsorbimento
Chillers-Refrigeratori d'acqua
Chillers-Refrigeratori d'acqua per basse temperature
Chillers-Refrigeratori d'olio
Raffreddatori d'acqua ad aria



coes
Compressed Gas Treatment

Essiccatori ad adsorbimento
Essiccatori a refrigerazione e risparmio energetico
Generatori N2

NEW AIR Srl - Via Natta 10
24020 Gorle (BG)
tel. +39 035.51.62.01
fax +39 035.45.36.070
info@new-air.it
www.new-air.it

AZIENDA CERTIFICATA
UNI EN ISO 9001:2015
numero di registrazione:
1916480-00



Organizzazione con Sistema di Gestione per la Qualità certificato UNI EN ISO 9001:2015

AZIENDA CERTIFICATA FGAS
Manutenzione o riparazione di apparecchiature fisse di refrigerazione, condizionamento d'aria e pompe di calore contenenti taluni gas fluorurati ad effetto serra, in base alle disposizioni del Regolamento (CE) n.303/2008



CE P A S

Gomez-Dybala, il tango nel calcio

I PERSONAGGI Sfida tutta argentina per i due giocatori più in forma di Atalanta e Juventus

BERGAMO - Atalanta-Juventus è da sempre una gara ricca di significati. Tra questi spicca la sfida nella sfida tra i numeri 10 argentini, pronti ad incantare anche nell'anticipo di lusso del Gewiss Stadium. **Alejandro Gomez** contro **Paulo Dybala**, o meglio il **Papu** contro la **Joya**. I due fantasisti dell'albiceleste sono gli uomini del momento e per forza di cose i protagonisti più attesi del big match che apre la tredicesima di campionato: Gomez, alla sesta annata in nerazzurro, ha preso per mano la Dea, tanto per cambiare, illuminando questa prima parte di stagione con quattro gol e quattro assist messi a referto in undici presenze in A. Il Papu si sblocca in terra emiliana, il 28 settembre, con la doppietta che apre il poker rifilato in casa del Sassuolo. Una settimana più tardi, nel giorno in cui l'Atalanta torna ad abbracciare il pubblico di casa, ecco il timbro contro il neo promosso Lecce di Fabio Liverani. Poi, al rientro dalla sosta per gli impegni delle nazionali, l'argentino colpisce anche all'Olimpico di Roma, griffando la rete del momentaneo e illusorio 0-3, prima che l'Atalanta subisca la rimonta di marca biancoceleste. Sempre più centrale all'interno dello scacchiere gasperiniano, il Papu ha coronato il sogno a lungo custodito di esordire nella fase a gironi della UEFA Champions League e, anche se fino ad ora l'esperienza continentale è stata avara in termini di punti, la vetrina europea rappresenta sicuramente il punto più alto della carriera dell'ex calciatore di Catania e Metalist Kharkiv. Chi invece sta raccogliendo consensi sia in Italia che in Europa è proprio il connazionale e grande amico Paulo Dybala. Dopo aver trascorso una delle estati più tribolate della propria carriera e dopo aver fatto "saltare" prima lo scambio con Lukaku (finito all'Inter, ndr) e successivamente il passaggio al Tottenham, con il quale la Juventus aveva già



un accordo di massima, il diez bianconero ha scalato progressivamente le gerarchie imposte dal tecnico Maurizio Sarri. Sbloccatosi alla settima giornata con un eurogol all'Inter, il ragazzo di Laguna Larga non si è più fermato. Dopo la stoccata di San Siro è arrivata la doppietta in Champions contro la Lokomotiv Mosca, risultata poi determinante per il passaggio agli ottavi di finale. A seguire il rigore trasformato al Via del Mare di Lecce, prima della zampata da tre punti nell'ultima gara

pre-sosta contro il Milan. Tante le similitudini tra i due, oltre alla nazionalità, alla collocazione tattica e al numero di maglia. Entrambi, infatti, hanno trovato nella Sicilia la terra promessa nella quale affermarsi sul palcoscenico nostrano. Il rosso e il blu sono tinte forti che scandiscono la prima fase di carriere in patria con Arsenal di Sarandí e San Lorenzo, debutta in Penisola con la maglia del Catania nella stagione 2010-2011 e vi rimarrà per tre

anni, vestendo in 111 occasioni la casacca etnea. Nell'estate del 2013, la chiamata del Metalist rappresenta soltanto una tappa di passaggio prima del ritorno in Italia. Parentesi infelice in terra ucraina che fa da preludio all'approdo in quella Bergamo della quale ormai è diventato il simbolo indiscusso. Sicilia chiama Argentina, perché anche Paulo Dybala, dopo il debutto con l'Instituto, sbarca nel Belpaese accettando la corte del Palermo di Zamparini. Un anno con pochi lampi e un'a-

mara retrocessione in Serie B rischiano già di bollarlo come l'ennesima meteora proveniente dal Sud America, ma dopo l'immediato ritorno in massima serie dei rosanero, arriva la consacrazione definitiva e i 13 gol in 35 partite attivano i radar di mercato della Juventus che, in estate, stacca l'assegno da 40 milioni per portare la Joya all'ombra Mole, dove cinque anni più tardi è tornato ad essere il fulcro del progetto, con tanto di maglia numero 10 sulle spalle che profuma di investitura. Nei

precedenti face to face in quel di Bergamo, nessuno dei due ha mai trovato la via della rete e chissà che proprio quella di oggi sia l'occasione buona per tornare ad esibire due delle esultanze più iconiche e virali dei tempi recenti: la Papu Dance e la Dybala Mask. Il verdetto, come sempre, sarà affidato al campo. Intanto, mettiamoci comodi e gustiamoci un nuovo capitolo di questo tango argentino tra due che, in fondo, nemici non lo saranno mai.

Michael di Chiaro

SPAGHETTATA NERAZZURRA

DALMINE 14 DICEMBRE

INGRESSO GRATUITO PER I POSSESSORI

DEL COUPON IN DISTRIBUZIONE

VERRANO ESTRATTE **10** MAGLIE AUTOGRAFATE DAI NOSTRI CAMPIONI!!!

PER RITIRO COUPON, PRENOTAZIONI
E INFORMAZIONI (sino ad esaurimento):

BERGAMO E ALBINO	> 331 760 7856
CISANO E ISOLA	> 339 196 7075
DALMINE	> 329 208 7668
PONTIROLO E BASSA	> 320 033 4332
NUMERO UNICO	> 375 523 7273



A SOSTEGNO DELL'ASSOCIAZIONE ONCOLOGICA BERGAMASCA

PRODUZIONE TENDE DA SOLE



PERGOLATI
ARREDO GIARDINO
PENSILINE
ZANZARIERE
TENDE TECNICHE
TENDE PER INTERNI



PREZZI DI FABBRICA

PREVENTIVI ED INSTALLAZIONI GRATUITE IN OGNI LOCALITA'

7 ANNI DI GARANZIA

CENTRO TENDE GROUP

Via Provinciale, 51 - 24059 Urgnano (Bg)

Tel. 035.893016 - 035.892319 - Fax 035.893125

info@centrotende.net - www.centrotende.net



COLLEGATI AL SITO

Ronaldo e i giorni della discordia

IL CASO Il fenomeno bianconero, oggi non convocato, alle prese con il primo mal di pancia



TORINO - Non è importante che se ne parli bene o male, l'importante è che se ne parli. L'aforisma wildiano sembra fatto su misura per descrivere le ultime settimane che hanno visto protagonista - sai che novità - **Cristiano Ronaldo**. Il fenomeno portoghese è da sempre una delle star più chiacchierate al mondo, ma questa volta a catalizzare l'attenzione non è stata una sua prodezza balistica, bensì la reazione ad una sostituzione. Il misfatto: sono circa le ore 22 di domenica 10 novembre. La **Juventus** è momentaneamente inchiodata sullo 0-0 nel confronto casalingo contro il Milan, quando, a bordo campo, Paulo Dybala ultima gli esercizi di stretching in vista del suo ingresso in campo. Si accende il tabellone del quarto uomo, e allo Stadium cala il silenzio: ad essere richiamato in panchina è proprio Ronaldo, alla sua seconda sostituzione consecutiva dopo quella in Champions contro la Lokomotiv Mosca. Due sostituzioni nel giro di cinque giorni, contro le due in un'intera stagione sotto la gestione Allegri, avvenute sempre a risultato acquisito e con CR7 a segno. L'aggravante, sia con il Milan che in Russia, è che il ragazzo di Madeira è stato estromesso dal match con il risultato ancora in bilico, in due partite maledettamente complicate e chi ha preso il suo posto ha poi trovato il colpo risolutore: Douglas Costa nel gelo di Mosca a tempo scaduto, e proprio Dybala contro il Diavolo. La logica conseguenza è la stizzita reazione del portoghese che si è diretto immediatamente verso gli spogliatoi, lasciando poi l'Allianz Stadium pochi minuti prima del novantesimo. Un'uscita polemica che Sarri in versione pompiere ha prontamente minimizzato al fischio finale, parlando di cambio precauzionale per via di un fastidio muscolare che il giocatore si portava dietro da un po'. Tutto

rientrato, sembrerebbe. Peccato che il giorno seguente l'ex Real raggiunga il ritiro della nazionale portoghese per affrontare la Lituania, a distanza di tre giorni, in un match chiave in ottica qualificazione a Euro2020. Risultato? Ronaldo gioca dal primo minuto, realizza la tripletta numero cinquantacinque della sua carriera, esce raccogliendo l'ovazione de l'Estadio Algarve e rassicura tutti sul proprio stato di forma nell'immediato post partita, smentendo di fatto quanto detto da Sarri.

Il mistero si infittisce ancora di più quando il numero 7 figura tra i titolari anche nella seconda gara contro il Lussemburgo, ovviamente griffata dalla sua rete numero 99 in maglia lusitana. Con Ronaldo, però, i colpi di scena sono sempre dietro l'angolo e in zona mista arriva la dichiarazione che getta una secchiata d'acqua sul fuoco alimentare nei giorni precedenti: «Nelle ultime tre settimane sono stato limitato fisicamente ma non volevo creare polemica. Ovviamente non mi piace essere sostituito ma ultimamente non sono stato al meglio della forma. Ho provato comunque ad aiutare la Juventus e il Portogallo anche giocando da infortunato, perché avevamo delle partite molto delicate. L'importante, come sempre, è vincere, sia con il club che con la nazionale». Dichiarazioni che sanciscono la parola fine su una presunta frizione, forse mai nata, tra lui e il tecnico italiano. Dopotutto la lista di calciatori che mal digeriscono un cambio è sterminata, l'unica differenza è che alcune reazioni fanno più rumore di altre. E se ti chiami Cristiano Ronaldo, devi mettere in conto anche questo. Resta però che Cristiano Ronaldo oggi a Bergamo non ci sarà, continuerà le terapie per il ginocchio in vista dell'impegno in Champions con l'Atletico.

Michael di Chiaro

LM PROMO

www.gruppilm.com info@gruppilm.com

SIDNEY s.r.l. Via al Ponte 25/27 - 24050 Ghisalba BG - tel./fax 0363 92255

ABBIGLIAMENTO SPORTIVO

- ABBIGLIAMENTO PROMOZIONALE
- ABBIGLIAMENTO DA LAVORO
- RICAMI
- STAMPA DIGITALE T-SHIRT
- SERIGRAFIA E TAMPOGRAFIA
- STRISCIONI
- ADESIVI
- STAMPA DIGITALE
- GADGET
- OGGETTI PUBBLICITARI

La Manutenzione e Pulizia s.r.l.

DR. RUGGERO LOCATI

Pulizia negozi, uffici, appartamenti
 Manutenzione stabili - Pulizia pavimentazione industriali
 Specializzazione in pulizie industriali settore alimentare
 Autorizzati per trasporto merci conto terzi

TREVIGLIO (BG) - Via Monte S. Ella 8 - Tel. 0363.303525 - Fax 0363.303685
 www.manutenzionepulizia.com - mp@manutenzionepulizia.com

Toloi-Bonucci, pilastri dai piedi buoni

A CONFRONTO Oggi la sfida tra due mastini che sanno far ripartire i propri compagni con lanci millimetrici

BERGAMO - Due difensori con i piedi da centrocampisti, in realtà sul terreno di gioco due veri registi. Sono **Leonardo Bonucci** e **Rafael Toloi**, diversi per nazionalità e per colore di maglie (bianconero il primo, nerazzurro il brasiliano atalantino), ma molto simili nel modo di intendere il ruolo e di giocare a pallone.

Toloi e Bonucci sono i giocatori che fanno partire l'azione. Da un loro lancio azzeccato può nascere un'azione pericolosa e ficcante, ma da un loro errore può scaturire un grave danno per la porta che difendono. Entrambi qualche piccolo errorino ne hanno commesso nella loro già importante carriera, ma sono soprattutto le cose belle fatte negli ultimi anni e anche nella stagione in corso che si ricordano: **Toloi** ha regalato assist preziosi da cui sono scaturiti gol degli attaccanti nerazzurri, da vero trequartista consumato. **Bonucci** è il leader maximo della Juve e alcuni suoi lanci sono calibrati al millimetro per gli avanti bianconeri.

Ripercorrendo la carriera dei due difensori centrali dai piedi vellutati, il numero 2 atalantino, classe '90, viene portato in Italia dalla Roma che ne intuisce le potenzialità. Dopo alcune buone stagioni in prestito, il centrale viene acquistato dalla Dea dove in poco tempo diventa un vero punto di forza. Toloi, nei primi anni in nerazzurro con la maglia numero 3, disputa quasi sempre i 90 minuti risultando difensore prezioso in quasi ogni ruolo arretrato. Con il Gasp arriva la svolta, da difensore a regista del gioco nerazzurro in fase di avvio dell'azione. Un giocatore quasi insostituibile nello scacchiere gasperiniano che, con Rafa, ha allo stesso tempo un valido marcatore e un prezioso regista basso che quando si alza però può far male, come accaduto di recente per gli assist vincenti serviti ai bomber nerazzurri.

Leonardo Bonucci, invece, nasce calcisticamente nelle

giovani dell'Inter per poi approdare al Bari negli anni in cui i pugliesi disputano stagioni d'oro con in panchina mister Ventura. Qui Bonucci si fa conoscere come ottimo centrale difensivo in coppia con un altro

bel prospetto, Ranocchia. Bonucci-Ranocchia sono una coppia d'oro e giocano due anni al Bari a livelli altissimi, prima conquistando la Serie A (stravinta) nel 2008/2009 e poi disputando un campionato di A

davvero fantastico per i "galletti" arrivati a ridosso della zona Europa. Bonucci e Ranocchia sono i due pezzi pregiati del mercato estivo: uno va all'Inter (Ranocchia), l'altro (Bonucci) invece lo prende la

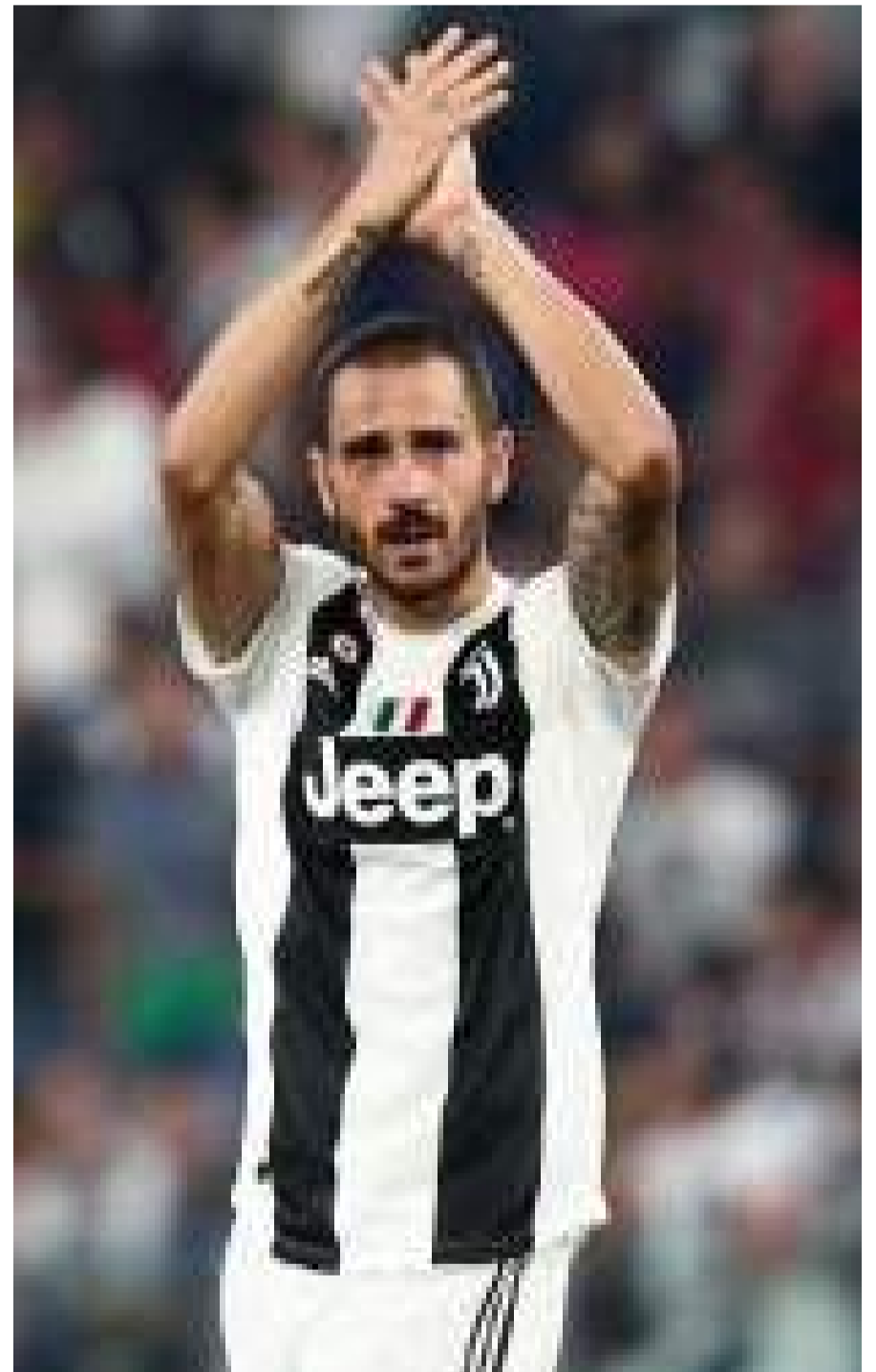
Juve. E farà un affarone. Oggi il numero 19 e capitano bianconero è uno dei difensori più forti d'Europa: senso della posizione, leadership, esperienza e anche gol.

Gol che anche Rafa Toloi ha

nel suo dna avendone segnati alcuni in maglia nerazzurra.

Nella sfida dei registi difensivi, tra il numero 2 atalantino e il 19 bianconero, chi lo sa che non spunti anche un gol...

Filippo Grossi



TECNOSALDATURA

Via Dott. Carlo Mazza, 20 - 24061 Albano Sant'Alessandro (BG) - Tel. 035 582320 - Fax 035 4528442 - Email: info@tecnosaldataurasrl.it - www.tecnosaldataurasrl.it

AL CENTRO



Lo staff del Centro
Implantologico Tramonte
di Stezzano (BG).

DEL SORRISO.

I Centri Implantologici Tramonte hanno un metodo distintivo per prendersi cura del sorriso dei pazienti: metterli sempre al centro. Delle attenzioni, delle cure, delle metodologie, degli approcci.

È intorno a questa filosofia che ruota la giornata nei Centri. Basta entrare per accorgersene: tutti vengono accolti con un sorriso e fatti accomodare in una sala d'attesa luminosa e curata.

Far sentire a proprio agio le persone fa parte di una visione che non mira solo a curare un fastidio o mantenere in salute i denti: arriva a considerare la persona nel suo insieme. Anche per questo nei Centri Implantologici Tramonte vengono adottate diverse metodologie di anestesia e di supporto a chi è particolarmente sensibile al dolore o "al dentista".

Ma la cura della persona si vede anche nella scelta di tecniche implantologiche: per ogni paziente o caso viene utilizzata quella migliore. Con un occhio di riguardo per l'implantologia a carico immediato, che consente di inserire gli impianti dentali e montare i provvisori nella stessa seduta.

“ **Oggi il carico immediato lo fanno tutti. E tutti mettono impianti senza aprire la gengiva. Noi abbiamo cominciato a farlo nel 1959, 40 anni prima degli altri.** ”

Si tratta di una tecnica che oggi viene spesso indicata come una novità, ma che il dott. Silvano U. Tramonte,

fondatore e direttore sanitario dei Centri, implantologo di fama mondiale e figlio di uno dei pionieri del carico immediato, pratica con successo da decenni.

Ma i Centri Implantologici Tramonte non sono solo implantologia. Sono tanti i servizi offerti per la salute e la bellezza dei denti e del cavo orale, compresi servizi di prevenzione, di ortodonzia per bambini e adulti, di pulizia e di protesi, di medicina estetica dei denti e del viso.

Le sale mediche sono confortevoli ed equipaggiate con le attrezzature più all'avanguardia e, per garantire un approccio volto al benessere delle persone, anche i professionisti e il personale sono stati selezionati non solo in base alle qualifiche e all'esperienza, ma anche in relazione al codice etico individuale e al rispetto medico, scientifico e umano del paziente.



E la "confezione" non è da meno: entrambi i Centri si trovano in edifici storici: a Milano in un affascinante palazzo d'epoca proprio di fronte al Castello Sforzesco e a Stezzano (BG) nella prestigiosa Villa Moroni.

Il sorriso è unico, personale, è l'indicatore dello stare bene. Per questo, nei Centri Implantologici Tramonte il sorriso dei pazienti viene protetto, curato e valorizzato.



**IMPLANTOLOGIA · ODONTOIATRIA · ENDODONZIA
ORTODONZIA · ESTETICA · CONTROLLI**

A STEZZANO: NELLA VILLA MORONI, IN VIA PIAZZOLO 1, TEL. 035 45 41 218

A MILANO: IN PIAZZA CASTELLO 5, TEL. 02 87 70 65

centrodentistico@tramonte.com www.tramonte.com su Facebook: "Centro Tramonte".



www.casaplast.it
COLORIFICIO
CASAPLAST
edilizia ed agricoltura
di Natali Donald & C. sas

 **035 69 04 04**

 **info@casaplast.it**

 **Via dei Senteruoli, 30**
Albegno di Treviolo (BG)

SPECIALIZZATO IN PRODUZIONE DI IDROPITTURE PER L'EDILIZIA E PER L'AGRICOLTURA
PRODUZIONE E VENDITA DI PITTURE PER SEGNARE CAMPI SPORTIVI

La Juve alla caccia della Champions

GLI AVVERSARI *Ai bianconeri basta un pari con l'Atletico per blindare il primo posto nel girone*

TORINO - Una squadra creata per alzare la Coppa dalle 'grandi orecchie'. Questa è la **Juventus**, la 'Vecchia Signora' che da quasi dieci anni domina in modo assoluto in Italia e che, ora, vuole trovare anche gloria in Europa. Il primo pezzo di strada lo squadrone bianconero lo ha già compiuto qualificandosi in anticipo agli ottavi di Champions. Un girone dominato, che guida con 10 punti, e che molto probabilmente concluderà al primo posto se riuscirà ad arginare le sfuriate dell'Atletico Madrid ora in seconda posizione, a 7 punti. La **Juve**, come detto, è già agli ottavi dell'avventura in Champions 19/20. E con **Sarri** al timone e un nuovo gioco più brillante e propositivo punta dritta dritta alla finale di Istanbul. Il percorso sarà sicuramente tortuoso, ma i ragazzi in bianconero vogliono finalmente conquistare il trofeo più importante ed ambito che sfugge ormai da 23 anni. In questa avventura in Coppa dei Campioni (Champions League 19/20) per la 'Vecchia Signora' avvio con un buon pareggio a Madrid contro l'Atletico, per 2-2, con i bianconeri avanti 0-2 e poi rimontati dai "colchoneros". Arrivano poi la netta vittoria interna a Torino per 3-0 sui tedeschi del Bayern Leverkusen. E da ultimo le due vittorie qualificazione contro la Lokomotiv Mosca entrambe per 2-1. In particolare, l'ultima, vinta con un gol al 90' siglato da un ispiratissimo Douglas Costa prodigatosi in una giocata da fenomeno, degna del grande Diego Armando Maradona. Ora l'ultimo passettino: basta un pari con l'Atletico Madrid nella prossima partita di Torino e il primo posto sarà blindato.

Forza bianconeri, l'Europa quest'anno è più vicina!

Filippo Grossi



IMPRESA 4.0 



SUPER
AMMORTAMENTO **130%**

Per investimenti in beni strumentali,
entro il 31 dicembre 2019, chiedete maggiori
informazioni a commerciale@marabini.com

IPER
AMMORTAMENTO **270%**



FRATELLI
MARABINI

Dal 1953, movimentazione in evoluzione.

CONCESSIONARIA CARRELLI ELEVATORI
Orio al Serio (BG) - Tel. 035 525031 - www.marabini.com





ROTTAMAZIONE OCCHIALI DA VISTA




DIMENSIONE OTTICA
ottici dal 1960

TREVILO (BG)
TEL. 035 6221066

OTTICA 76

AZZANO SAN PAOLO (BG)
TEL. 035 534192

FINO AL 30 NOVEMBRE

50% DI SCONTO SUL NUOVO

ROTTAMANDO IL TUO VECCHIO OCCHIALE

PASSA A TROVARCI
SCONTI IN VISTA


DIMENSIONE OTTICA
Ottici dal 1960
TREVIOLO (BG)
TEL. 035 6221066

OTTICA 76
AZZANO SAN PAOLO (BG)
TEL. 035 534192

F A B R I C A

REAL ESTATE

Castel Rozzone e la Nazionale più bella

NON SOLO DEA Trocchia e Dell'Orto e la bella avventura della selezione azzurra dei ragazzi sordi

CASTEL ROZZONE - Giorni di festa per la comunità di Castel Rozzone. Nel weekend dal 22 al 24 novembre si tiene, infatti, il ritiro della Nazionale di Calcio Italiana dei Sordi. Due volti noti del calcio bergamasco siedono in panchina. L'allenatore è il Cavaliere della Repubblica **Igor Trocchia**, ex calciatore tra le altre di Castel Rozzone, Bergamo San Francesco e Monterosso. Il vice, invece, è il giornalista di Libero **Alessandro Dell'Orto**, anch'egli vecchia gloria del nostro calcio.

Proprio il tecnico della squadra spiega come si è arrivati al paese della Bassa: *"Quando ci siamo ritrovati per l'anniversario della fondazione del Castel Rozzone ho parlato di questo mio nuovo incarico; inoltre ho avuto modo di trattare riguardo ad alcune difficoltà dovute al fatto che non avessimo delle strutture per poterli allenare. L'aiuto è arrivato da Marco Castelli che, unendo società, amministrazione e parrocchia, ci ha accolto a Castel Rozzone senza chiedere nulla. Grazie a lui siamo riusciti anche ad avere una ditta che ci sponsorizza: si tratta della SeralTecno di Trezzo sull'Adda".* La nazionale guidata da Igor Trocchia comprende giocatori provenienti da tutta



la penisola, i quali militano anche in squadre di buon livello. Sono arrivati ai Mondiali di Corea dopo aver vinto il proprio girone agli Europei disputati in Grecia, un grande

momento per questi ragazzi ma il meglio potrebbe ancora venire. Infatti, come spiega il mister: *"Da marzo ci saranno le qualificazioni per andare alle Paralimpiadi. È l'e-*

vento più importante nonché una rivincita sociale per questi ragazzi. Mi piacerebbe giocare la partita in casa a Castel Rozzone. Faccio un appello: sarebbe bello che si

ampliasse il numero dei giocatori quindi se c'è qualcuno che conosce alcune persone che vogliono entrare nella nostra squadra si faccia avanti. Qui siamo tutti volon-

tari ma ci mettiamo amore e passione, è un grande piacere per noi. Ci vuole tanto entusiasmo e sensibilità per allenare questi ragazzi".

Paolo Castelli



LAME E SEGATRICI PER METALLI



UTENSILI FRATELLI MAGONI S.P.A.

Via Montenero 6/8 _ 24020 Ranica (BG) _ Italy _ Tel. +39 035 51 40 59 _ Fax +39 035 51 10 29
info@magonispa.it _ magonispa.it

GHISLENI OFFICE SYSTEMS S.R.L.

**SOFTWARE
PER COMMERCIALISTI
E PER AZIENDE**

**VENDITA E NOLEGGIO
SERVER, PC**

**FOTOCOPIATRICI
MULTIFUNZIONE**

ARREDAMENTI PER UFFICIO

**SERVIZIO DI ASSISTENZA
TECNICA E SISTEMISTICA**



TOSHIBA

brother

acer





ALPHASERVICE soc. coop.

SERVIZI DI FACCHINAGGIO

LAVORAZIONI C/TO TERZI

LOGISTICA E DEPOSITO MERCI

Corso Europa, 99 24040 Ciserano (BG) TEL: 0354820722 Email: info@alpser.it

“Nemesi nera”, il nuovo noir di Carcano

SCRITTORI NEL PALLONE Il giornalista milanese ha pubblicato la sua ultima fatica con protagonista l'amato investigatore Ardigò

BERGAMO - Com'è possibile che una squadra come l'Atalanta abbia stregato persino uno scrittore amante devoto e fedele della sua Milano? Questa è la domanda che spesso viene posta a **Fabrizio Carcano**, scrittore quarantaseienne originario di Milano, durante le interviste o i firmacopie che lo tengono impegnato durante i giorni di presentazione del suo nuovo libro. L'undicesimo per l'esattezza, dal titolo “**Nemesi nera**”, il nuovo noir dello scrittore milanese sulle indagini di **Bruno Ardigò**, l'investigatore che ha ormai conquistato più di mezzo milione di affezionati lettori. Il pubblico ha senza dubbio apprezzato i lavori di Carcano il quale può vantare il record di libro più scaricato nelle metropolitane milanesi con il suo “Angeli di Lucifero” nel corso dell'iniziativa “Milano da leggere” con oltre 17.000 download in ottanta giorni. Una antinomia del tutto insolita quella che vive Carcano rifugiandosi nella meno caotica Bergamo per contemplare il verde delle colline e i paesaggi delle tranquille passeggiate in Città Alta, al contrario di ciò che descrive nei suoi libri dove mistero, esoterismo e delitti sanguinosi si intrecciano a formare un mosaico accattivante e denso di suspense. Forse è proprio grazie a quel suo distacco personale coltivato negli ultimi anni che lo scrittore riesce a conferire un'identità così precisa e dettagliata ai suoi lavori, divenendo così un vero e proprio punto di riferimento per tutti gli appassionati del genere e non. **Nemesi Nera** è il noir ambientato ai giorni nostri e racconta di uno spietato assas-

sino che rivendica i delitti con una efferata simbologia religiosa. Al suo inseguimento il commissario Ardigò dovrà al contrario districarsi in una Milano insanguinata per riuscire a risolvere la situazione. Dal titolo viene naturale chiedersi quale identità abbia la nemesi che viene intesa sì come la dea pagana, ma non solo, perché la

figura dell'assassino e quella dell'ispettore si contrasteranno tanto quanto l'iconica lotta tra Batman e Joker o il più psicologico duello tra Dylan Dog e Xabaras. Fabrizio Carcano oltre ad essere scrittore è per lo più giornalista sportivo con le sue collaborazioni con Bergamo & Sport e Il Giorno, giornali dai quali racconta le gesta

della squadra bergamasca. Una realtà, quella sportiva, che lo ha visto protagonista fino al 2016 nel mondo della pallacanestro al seguito dell'Olimpia Milano (di cui è tifoso affezionato). Poi con il trasloco in quel di Bergamo ha inizio la sua avventura al seguito della Dea, proprio nei giorni di insediamento di mister **Gasparini** sulla panchi-

na orobica. Ormai Bergamo e l'Atalanta sono entrati da anni nel DNA di Carcano, tanto da renderlo per una parte tifoso della squadra nerazzurra e condizionarlo fino a dispiacersi delle sconfitte o a gioire delle vittorie. Qui ai piedi di Città Alta lo scrittore ha trovato la sua collocazione e i dati lo confermano: un libro ogni sei mesi

dal 2017 ad oggi, per un totale di cinque noir dal successo in continua crescita. Lo scrittore bergamasco adottato è andato in gol nuovamente in tutte le librerie con **Nemesi Nera** edito da Mursia e continua a rimanere al fianco della nostra Dea, in un mix di elementi dal risultato inaspettato e sorprendente.

Mattia Maraglio



Fabrizio Carcano, giornalista e scrittore con una folle passione per l'Atalanta, cronista sportiva anche per noi di Bergamo & Sport

F.lli TESTA S.r.l.

**CALCESTRUZZO
E LAVORI STRADALI**

GHISALBA (BG)
Via Cossali, 45 - Tel. 0363 92155
impianti@fratellitesta.com

www.calcestruzzofratellitesta.it

**CALCESTRUZZO
SCAVI
PREFABBRICATI**

**NUOVA
CSPA
SRL**

**STRUTTURE
PREFABBRICATE**

GHISALBA (BG)
Via Provinciale, 1/A - Tel. 0363 92377
info@nuovacsp srl.com

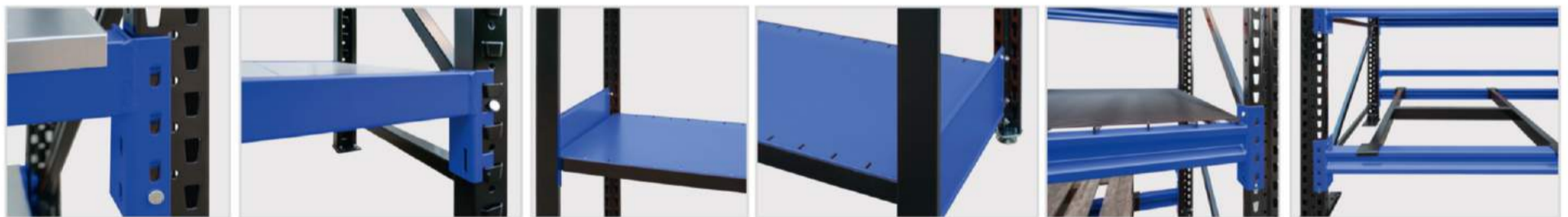
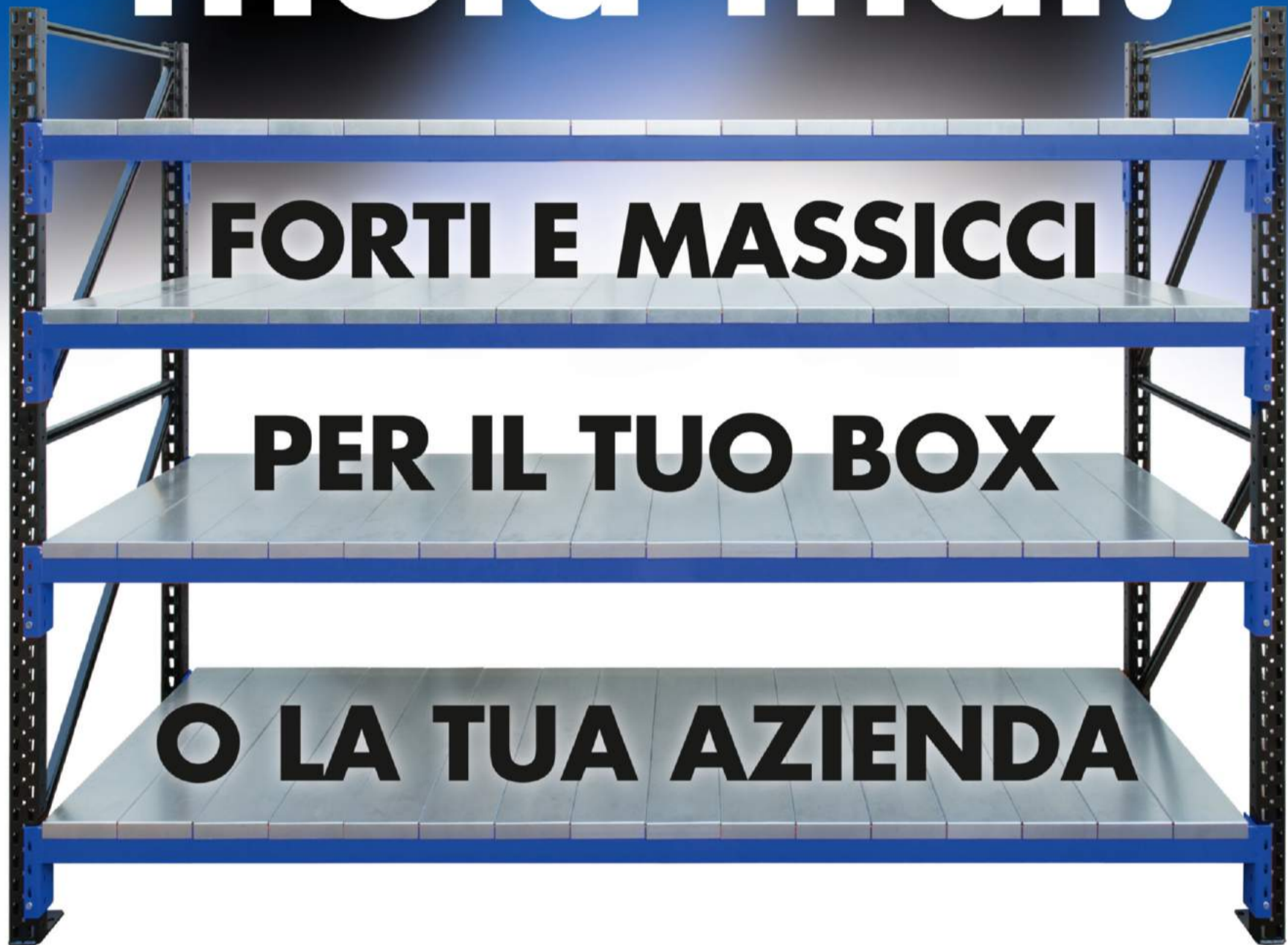
www.nuovacsp srl.com

mola mai!

FORTI E MASSICCI

PER IL TUO BOX

O LA TUA AZIENDA



SCAFFALATURE PROGETTATE PER SOSTENERE TUTTO



Via S. Cassiano 11 - 24030 Mapello (BG) - Tel. 035 4945966 - Fax 035 4945391 - www.cecarrredi.com - www.smaitaly.eu
Azienda certificata ISO 9001:2015. Progettazione, produzione e commercializzazione di sistemi di stoccaggio statici in acciaio. Scaffale porta pallet S100.
Saldatura qualificata UNI EN ISO 15614/personale qualificato ISO 9606

ECCO PERCHÉ L'ERBA DEL VICINO È SEMPRE PIÙ VERDE!

Numero Verde
800 121969
servizio gratuito

WWW.GIARDINIINERBASINTETICA.IT
INFO@GIARDINIINERBASINTETICA.IT

 giardiniinerbasintetica.it

Gollini in Nazionale, un sogno che si avvera

IL RITRATTO *Dai campetti vicino a Ferrara, al rap, all'amore per la Proveddi, fino a vestire la maglia azzurra*

BERGAMO - Oggi è sabato 23 novembre, un sabato qualunque, probabilmente in qualche oratorio si sta giocando una partita di calcio: giocano bambini di tutte le età, alcuni forse è la prima volta che danno un calcio al pallone, e mamma e papà guardano fieri dalle tribune. Oggi è sabato, un sabato qualunque ma facciamo un salto nella testa di un qualsiasi bambino che in questo momento gioca con i propri amici, che sia un campetto o una strada, con le felpe a terra per delimitare le porte, quelle felpe che se la mamma le vedesse a terra ahì che guai, perché ormai è novembre e fa freddo, e in maglietta non ci si può più stare, anche se noi abbiamo caldo perché corriamo, come dei matti, con i nostri amici, e immaginiamo di essere dei veri campioni, i migliori, i più forti, e lo saremo un giorno, ci ripetiamo. Facciamo un salto nella testa di un qualsiasi bambino, e sono sicura che quel bambino starà sognando la nazionale, il massimo per un calciatore: giocare il gioco che ami con la maglia della tua terra, quella maglia che ha fatto la storia, azzurra, come il cielo in cui sai che potresti volare con quella maglia, bella, da far piangere anche i più grandi.

Ecco credo che anche **Pierluigi Gollini** lo scorso sabato abbia fatto un salto nella testa di un bambino, qualche secondo prima di entrare in campo, al 43esimo minuto del secondo tempo di Italia-Bosnia, prima di indossare la maglia della nazionale. E quel bambino non sarà stato un bambino qualsiasi, ma un piccolo Gollo, così lo chiamano amici e compagni, che prendeva a calci una palla a Poggio Renatico, vicino a Ferrara, anni fa.

«E' un sogno che diventa realtà. È la somma dei sacrifici che diventano sorrisi. È quella cosa che ripeti sempre quando giochi per strada: voglio fare il calciatore e giocare in nazionale» ha scritto proprio Gollini sul



suo profilo Instagram dopo la partita.

La coronazione del sogno, quindi, di quel bambino che ora è diventato grande, e di strada ne ha fatta, e quanta ne farà, quel bambino che adesso ha 24 anni e sta vivendo l'anno migliore della sua carriera: l'anno in cui ha trovato finalmente un posto da titolare fisso nell'Atalanta, la squadra che gli ha dav-

vero dato fiducia, grazie a mister Gasperini, che nei giovani crede tanto e che vince ogni scommessa. L'anno in cui è tornato a Manchester, la città che lo aveva accolto da ragazzino quando militava nelle giovanili del Manchester United, e ci è tornato per giocare il campionato dei grandi, contro gli eterni avversari del suo ex team, come per chiudere un cerchio, come

per dire «*eccomi, sono cresciuto, a loro ci penso io, guardami dove sono ora*».

Lui che diventa grande senza dimenticare le sue origini, che a quel bambino pensa sempre, tanto da scrivere una canzone (Rapper coi guanti, prod Retraz) per raccogliere i soldi utili a riparare proprio quel campetto in cui per la prima volta si è innamorato di questo folle sport

che giorno dopo giorno porta tante gioie e forse qualche lacrima amara in casa Gollini.

Gollini che oltre a calcio raccoglie gioie anche nella vita privata grazie all'amore ritrovato con la bellissima Giulia Proveddi dopo una breve crisi estiva. Lei che lo segue ad ogni partita, tanto fiera del suo Pier.

E fieri sono anche i bergamaschi che non vedono l'ora di

continuare a vederlo crescere, passo dopo passo. Il prossimo obiettivo del giovane emiliano dice è la definitiva convocazione per gli europei 2020.

«Da ragazzino sognavo questo, sudo le lacrime sul campo, la mia fatica il mio successo, fra devi credere in te stesso», forza Pier, credici e arriverai lontano.

Simona Marcelli

Casera Monaci

7 Formaggi della Tradizione Bergamasca



I Cesti delle Bontà
Idee Regalo per le Festività Natalizie

Cesti e Taglieri Natalizi con Prodotti Tipici del Territorio e Formaggi di Produzione Propria



Via Clanezzo, 2/B - Almenno San Salvatore (BERGAMO) - INFO: 035 643020 - www.caseraomonaci.it

Lasciati emozionare dalla nostra fibra!

F
Fibra

FR
Rame
Fibra

R
Rame

Vai sul sito www.fibra.planetel.it,
verifica la copertura della tua zona e
scopri come miglioreremo il tuo modo
di navigare, lavorare e giocare online.

Modem FRITZ!Box
7530 incluso

FRITZ!

La tua
nuova linea
internet superveloce
a partire da soli

19^{,95}
euro

al mese Iva incl.

Numero Verde
800-608308

www.fibra.planetel.it

Planetel

Telefonia fissa, internet, web e cloud.

Computer - Portatili - Stampanti - Copiatrici - FAX - Reti Aziendali - Cartucce e Toner - Cancelleria

PALAZZAGO
OFFICE LINE
COMPUTER

ASSISTENZA GRATUITA
1 anno sull'acquisto di nuovi PC

ASSISTENZA D'URGENZA
IN 2/3 ORE

www.oline.it
035 55 30 78
Via San Sossimo, 23 PALAZZAGO (BG)

Percassi blindata tutti i suoi gioielli

QUI ATALANTA Verso una raffica di rinnovi: dal Gasp fino al tridente formato dal Papu, da Ilicic e da Zapata

BERGAMO - La Dea delle cessioni pesanti non esiste più. L'ultima sessione estiva di mercato lo ha detto e confermato con i fatti. Basta addii dolorosi per monetizzare (poco) e spazio al rinforzo della rosa, rispondendo al mittente le richieste per i big grazie a rinnovi contrattuali di lusso. Signore e signori, ecco la nuova Atalanta. Quella che riparte dai suoi assi e non resetta nulla come accadeva nel recente passato. La firma più prestigiosa è stata quella di mister **Gasperini** (2,2 milioni a stagione fino al 2022), colui che ha rifiutato il corteggiamento della Roma per continuare ad essere il condottiero di un gruppo che continua a stupire. Oltre al tecnico, tanti i giocatori che hanno prolungato la loro avventura con la casacca nerazzurra. Nel 2018-2019 è stato il turno di **Toloi**, opzione fino al 2021 con vista sul 2023, **Djimsiti** (2022), **Castagne** (2022) e **Freuler** (2023). Prima di settembre, firma per i due portieri **Rossi** (2021) e **Sportiello** (2021). Di recente si sono aggiunti **Gosens** (2024) e **Barrow** (2024): per il gambiano aumento dell'ingaggio a 500.000 euro con bonus, con l'intenzione di rivalorizzarlo dopo aver rifiutato il prestito in estate ad alcune pretendenti che a gennaio torneranno nuovamente alla carica. Elenco finito? Nemmeno per sogno. I prossimi ad incontrare Percassi dovrebbero essere **Masiello** (scadenza nel 2021, con il sogno personale di appendere gli scarpini al chiodo con la maglia atalantina), **De Roon** (2022) e **Gollini** (2022), gli ultimi due diventati ormai punti fermi tra i convocati di Olanda e Italia, con concrete speranze di partecipare al prossimo Europeo. In coda, ma non certo per importanza, i tre teno-



CAPITANO NERAZZURRO - Papu Gomez è nato il 15 febbraio del 1988

FOTO MORO

ri del gol che rispondono al nome di **Gomez**, **Ilicic** e **Zapata**. Stando al desiderio del club, tutti vestirebbero nerazzurro fino al 2023 con un rinnovo formalizzato in estate e basato su circa 2 milioni netti a stagione. Il capitano e lo sloveno a quel punto avranno compiuto 35 an-

ni, il colombiano 32. Il Papu ha dichiarato nei giorni scorsi di voler vivere a Bergamo dopo la fine della carriera, il richiamo di altri club potrebbe manifestarsi ancora, ma il cuore dovrebbe prevalere. Ilicic la scorsa estate ha dovuto far fronte al corteggiamento non troppo na-

scosto del Napoli di De Laurentiis: tutto saltato, con il richiamo della Champions sotto le mura a farla da padrone. Il suo destino potrebbe essere ancora legato alla qualificazione alla massima competizione continentale, questa la sensazione. Per Zapata la questione non

cambia, anzi. Inter e altri team dal richiamo internazionale potrebbero farsi di nuovo vivi a Zingonia con tanti milioni in valigia e una proposta contrattuale al giocatore che la società bergamasca difficilmente potrebbe pareggiare. Discorsi che tuttavia andranno presi in con-

siderazione a bocce ferme. Adesso giusto godersi la favola. Lunga vita a questa Atalanta che ha dato un taglio al passato, mettendo da parte lo status di "provinciale". E questo vale quanto uno scudetto.

Norman Setti

**SEI COSTRETTO A PASSARE TUTTO IL TUO TEMPO SUL
PRODOTTO O SERVIZIO?**

CHI CONTROLLA I COSTI E LA SITUAZIONE FINANZIARIA?
CHI PENSA ALLA PROMOZIONE PER OTTENERE RICAVI?

**SE CERCHI LE RISPOSTE A QUESTE DOMANDE,
POSSIAMO AIUTARTI!**



Analisi e consulenze Economico Finanziarie
www.studiomazzoleni.com



Strategie di Marketing e Comunicazione
www.vpstrategies.it

Dall'analisi e dalla strategia puoi individuare gli strumenti adatti a migliorare il tuo business

SEDI A ZOGNO - VILLA D'ALMÈ - BERGAMO - MILANO



algigraf
SOLUZIONI DI STAMPA

stampati commerciali
pubblicitari depliant
cataloghi listini

via del Lavoro, 2 - 24060 Brusaporto (Bg) • tel. 035 684342 - fax 035 680378 • www.algigraf.it - info@algigraf.it

C'è la Juve, la Curva scatena la fantasia

I TIFOSI Arriva la capolista e la sfida scudetto comincia con la super coreografia della Nord

BERGAMO - Dallo stare sempre nelle prime posizioni in classifica alle magiche notti di Champions League. Chi lo avrebbe mai pensato **Atalanta**? I tuoi tifosi più pazzi forse sì, ma sarebbero stati derisi immediatamente da un classico e ripetuto: "Ma ta set mat". Eppure o i bergamaschi hanno iniziato davvero un po' tutti a perdere il senno o veramente è in atto un miracolo sportivo a livello globale. Un cambio di mentalità netto, secco e deciso è subentrato in tutta la società Atalanta. Come un taglio di ce-

soie o un'entrata alla Stam sulle caviglie da un giorno all'altro è cambiato tutto. La genialità di Gasperini ha permesso tutto questo. Come un giovane che arriva e trova una soluzione innovativa di fronte agli occhi di un attonito uomo con esperienza che mai avrebbe pensato di poter agire in quel modo. Il mister ha portato una ventata di aria fresca o per meglio dire un tornado di novità. Dove tutto l'ambiente era legato ai classici giocatori "statici" che in campo davano ciò che era nelle loro caratteristiche e niente di più

Gasperini ha visto altro. Ha stravolto completamente le idee e il pubblico ha iniziato a divertirsi. I tifosi atalantini si stanno divertendo come non hanno mai fatto nella loro vita e questo è il plauso più grande che si possa fare alla società orobica. Il popolo bergamasco ha iniziato a seguire la Dea ovunque e comunque, non perché tifosi occasionali legati al risultato delle partite, ma perché presi ancor di più che in passato dalla smania di amore per la loro squadra. Un'Atalanta così bella e divertente merita

un grande pubblico e così la tifoseria atalantina è cresciuta tutta insieme alla squadra. Quest'oggi contro la **Vecchia Signora** la cornice di pubblico sarà impressionante. Coreografie mastodontiche e il tifo delle grandi occasioni coloreranno e scaldano il Gewiss Stadium alzando sempre più l'asticella. Una tifoseria quella atalantina che si dedica ormai completamente anima e corpo ad incitare la propria squadra, lasciando in secondo piano tutto quanto. Qualsiasi problematica, anche di notevole rilevanza, viene ad

oggi trattata in maniera diversa dai tifosi nerazzurri, con la semplice motivazione che la squadra venga prima di tutto. Quella squadra e quei ragazzi che stanno scrivendo la storia della Dea. Probabilmente, anzi sicuramente, diversi tifosissimi nerazzurri che avranno vissuto le serie minori e le retrocessioni dopo annate sciagurate avranno perso la ragione vedendo questa Atalanta. Entrare allo stadio ora è quasi come andare a vivere un sogno. Lo vedi negli occhi dei tifosi che non aspettano altro che l'apertura

dei cancelli per mettersi al proprio posto, pronti per spingere la squadra verso qualcosa di ancora più grande, ancora più bello, ancora più magico. Il tifo incessante accompagna così la squadra atalantina, divenuta un vero e proprio tutt'uno con la tifoseria e soprattutto con il cuore pulsante dell'essere atalantini: la Curva Nord. Una curva che saprà stupirvi quest'oggi per quanto riuscirà a rendere magica la partita contro la Juventus e per quanto riuscirà ad aiutare i ragazzi in campo.

Mattia Maraglio



Bergamo & Sport *Stadio*

UNA GRANDE OPPORTUNITA' PUBBLICITARIA!
Bg&Sport Stadio, interamente dedicato all'Atalanta, sarà distribuito ai cancelli. Vuoi conoscere la nostra proposta pubblicitaria? Contattaci: sede 035.19910187 - Carmelo 333.9588991 - Monica 335.5289327

Dea-Juve, il divario si assotiglia

L'ANALISI Cosa manca all'Atalanta per lottare per lo scudetto? Una rosa leggermente più ampia

BERGAMO - Lo scudetto realisticamente è ancora un obiettivo lontano per quest'anno. Non un miraggio, non una chimera, ma al momento è un traguardo decisamente lontano, anche se poi nulla è impossibile nel calcio.

Un mese fa, prima della precedente sosta per le nazionali, con l'Atalanta terza con 16 punti dopo 7 giornate, un attacco che viaggiava a tre gol a partita, e la coppia di testa Juventus-Inter ad appena tre punti, in tanti, anche troppi, tra gli addetti ai lavori e gli osservatori, accostavano la parola scudetto ai nerazzurri bergamaschi. Un mese dopo la classifica si è dilatata e la Dea, tra infortuni, squalifiche, sviste arbitrali e doppio impegno settimanale, ha perso un po' di terreno. Ora la Juventus è avanti di dieci punti, 32 contro 22, con un'impressionante ruolino di 10 vinte e due pareggiate e l'Inter di Conte insegue ad una lunghezza di distanza a quota 31.

Se qualcuno vuole scommettere sull'Atalanta campione d'Italia è il momento di farlo, perché ovviamente le quotazioni dei bookmakers sono tornate altissime. E la distanza tra bianconeri e nerazzurri bergamaschi è tornata a farsi consistente.

Ma solo in termini di punti in classifica. Cosa manca all'Atalanta per competere alla pari con la Juventus? La risposta è complessa e variegata. Perché in gara secca non manca niente.

La Dea ha grandi giocatori che possono fare la differenza e nell'ultimo anno e mezzo, contro la Juventus di Allegri lanciata verso l'ottavo scudetto consecutivo, lo ha ampiamente dimostrato.

Un pareggio 2-2 a Bergamo lo scorso 26 dicembre, un pareggio 1-1 a Torino all'Allianz Stadium il 19 maggio, in mezzo il clamoroso 3-0 a febbraio in gara secca dei quarti di finale di Coppa Italia a Bergamo. Nessuno nell'ultima stagione ha fatto così male alla Signora come la Dea.

Nemmeno gli squadroni milionari in Champions, come l'Atletico Madrid o l'Ajax, che pure le hanno suonate a Chiellini e compagni, sono riusciti a rifilargliene tre.

Quella disfatta in Coppa Italia rappresenta la peggior gara del ciclo stravincente di Massimiliano Allegri. Per cui nei novanta minuti non serve nulla all'Atalanta. Chiaramente nel lungo periodo il discorso cambia.

E banalmente è un discorso di budget.

Anche escludendo lo stipendio stellare di Cristiano Ronaldo, ingaggiato anche in un'ottica di marketing e merchandising dal gruppo FCA, in un'operazione che va oltre il calcio, la Juventus dispone di un budget impensabile per il calcio italiano.

Gli otto scudetti consecutivi lo dimostrano. Il Napoli e la Roma non sono mai riusciti a starle dietro, ora ci prova un'Inter che ha speso tantissimo sul mercato.

Se si ragiona di scudetto bisogna ragionare anche di budget, investimenti, monte stipendi, pensando agli ingaggi di Dybala, Higuain, Bonucci, Chiellini, Quadrado, Alex Sandro, Matuidi, Ramsey ecc... Basti pensare che uno come Mandzukic fa tribuna... Eppure l'Atalanta è nella scia della Signora.

È l'unico club ad avere una vera programmazione pluriennale in Italia, è l'unico club ad avere uno stadio di proprietà (oltre all'Udinese) che viene plasmato con i lavori di restyling sul modello dell'Allianz, è l'unico club ad avere un settore giovanile strutturato ed organizzato. Per cui la distanza si sta sempre più abbassando, in campo e fuori.

Cosa manca all'Atalanta per competere con la Juventus? Nella gara al Gewiss nulla e chissà che i bianconeri non incassano proprio a Bergamo la prima sconfitta stagionale.

Se parliamo di 38 giornate manca ancora qualcosa, che potrebbe arrivare con il tempo.

Ma di sicuro adesso la distanza non è più siderale e i bianconeri non sono più dei marziani.

Fabrizio Carcano



VIVI IL NATALE CON I REGALI DI BERGAMO & SPORT

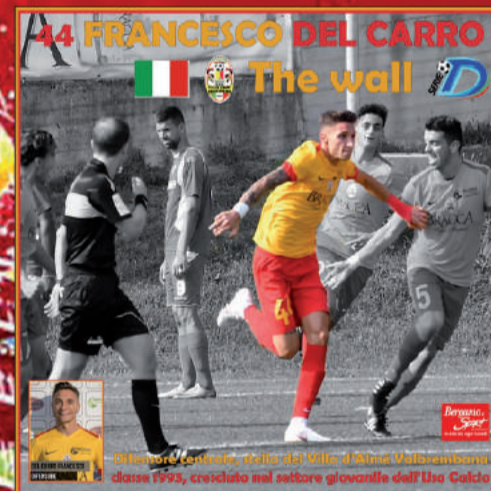
Il calendario 2020 della tua squadra



31 cm x 44 cm
in cartoncino lucido
Costo a copia: 5 euro

La figurina del bomberone uguale uguale a quella di CR7

Il posterone del campione (tu o un tuo amico o tuo figlio...)



Un metro e dieci cm per un metro e dieci cm in cartoncino lucido
Costo: 50 euro



Formato "santino" cartoncino (9,5 cm x 6) oppure Formato "Panini" autoadesiva (6,5 cm x 5)
Costo: 20 figurine a 30 euro

Per informazioni chiama Bg & Sport
Redazione: 035 19910187
Matteo: 340 8605833
Monica: 335 5289327
Marco: 328 3294934
Carmelo: 333 9588991

E L'ULTIMA GRANDE INIZIATIVA...

Il tuo mister ti mette sempre in panchina?

Nessun problema... C'è l'album di squadra di Bergamo & Sport. Sedici figurine di te e i tuoi compagni, più quella dell'allenatore e il campione dove metterle e la formazione la scegli tu (alla faccia del mister)

Costo dell'intero kit: 40 euro (solo con dieci ordini a squadra), per formazioni Fige (anche dei settori giovanili), Csi e Uisp. Info: Matteo (340-8605833)



DAL 28 NOVEMBRE ALL'8 DICEMBRE 2019



Da 25 anni Buona Spesa, Italia!

NORDMENDE

AKAI

HDMI

DVB-T2

Full HD 1080

USB



Acquistando un televisore da 40" **AKAI o NORDMENDE** ricevi subito un **buono spesa** del valore di

20 EURO

TV 40" FULL HD

- risoluzione: 1920x1080
- ricevitore digitale terrestre DVB-T2 H.265 HEVC
- retroilluminazione: DLED

40"

€ 179,00

GRANDE CONCORSO

DAL 31 OTTOBRE AL 31 DICEMBRE

VINCO ANCH'IO ?

Si, Tu Si

CHRISTMAS EDITION

ACQUISTA UNO DI QUESTI PRODOTTI



PUOI VINCERE

25 FIAT PANDA GPL

25.000 € AL MESE IN BUONI SPESA



Montepremi € 277.500,00 - Regolamento completo su mdsipa.it

Trova il punto vendita **massi affiliato** più vicino a te:

BERGAMO

- **ALMÈ:** Via Locatelli, 48
- **ALMENNO S. SALVATORE:** Via Lemen **DOMENICA MATTINA APERTO**
- **CISANO BERGAMASCO:** Via D. Pietri, 17
- **PONTE S. PIETRO:** Via G. Leopardi, 1 **DOMENICA MATTINA APERTO**
- **S. OMOBONO TERME:** Viale Alle Fonti, 57/F **DOMENICA MATTINA APERTO**
- **STROZZA:** Via Mezzasco, 12
- **VILLA D'OGNA:** Via Duca d'Aosta, 250

BRESCIA

- **EDOLO:** Via Marconi, 210 **DOMENICA MATTINA APERTO**
- **ESINE:** Via Faede, 34/l
- **SELLERO:** Via Nazionale, 5 **DOMENICA MATTINA APERTO**

COMO

- **ERBA:** Via Trieste ang. Via Grigne c/o C.C. La Rotonda **DOMENICA MATTINA APERTO**

MILANO

- **SAN GIULIANO MILANESE:** Via Tolstoj, 75/E **DOMENICA MATTINA APERTO**
- **MILANO:** Via Amoretti, 4 **DOMENICA MATTINA APERTO**

MONZA BRIANZA

- **BESANA BRIANZA:** Via D. Alighieri, 19 **DOMENICA MATTINA APERTO**
- **CASSAGO BRIANZA:** Via N. Sauro, 25
- **ORNAGO:** Via Falcone, 16/24 **DOMENICA MATTINA APERTO**

SONDRIO

- **COLORINA:** Via Borellini, 666 **DOMENICA MATTINA APERTO**
- **TRAONA:** Via Palotta

Buona Spesa, Italia!®

Atalanta, a Genova un pari amaro

L'ULTIMA SFIDA I nerazzurri subiscono le fatiche di Coppa e non incidono. Ma pesano gli errori di Irrati

Sampdoria-Atalanta 0-0

SAMPDORIA: Audero; Depaoli, Colley, Vieira (82' Bertolacci), Ferrari; Murru, Ekdal, Bereszynski, Jankto; Bonazzoli s.v. (12' Caprari), Quagliarella (69' Ramirez). All. Ranieri.

ATALANTA: Gollini; Tolo, Djimsiti, Palomino; Hateboer (58' Arana), De Roon, Pasalic, Castagne; Malinovsky; Gomez, Muriel (62' Barrow). All. Gasperini.

Arbitro: Irrati

Note: 73' espulso Malinovsky (A)

GENOVA - Alla fine il pari va bene. Atalanta scialba e senza acuti che, per la seconda volta consecutiva, conclude una partita senza segnare ma, nell'occasione, senza subire un gol giocando la parte finale della ripresa in inferiorità numerica, causa l'espulsione di Malinovsky per doppia ammonizione. Stavolta però senza andare sotto, per la pochezza della Sampdoria che, nei novantasette minuti di gioco non ha mai creato problemi a Gollini. Muriel desaparecido, probabilmente si era fermato alla stazione di Brignole a salutare i fans doriani e Malinovsky che ha fallito, senza se e senza ma,

l'occasione di mettersi in mostra. Certo l'arbitro Irrati non è stato tra i migliori in campo. Perché ha sulla coscienza la mancata espulsione di Ferrari che, al 26' della ripresa, ha steso Barrow che stava correndo verso la porta di Audero. Si è infuriato talmente tanto Gasperini che ha preferito il silenzio stampa per evitare guai peggiori. E questo episodio ha influenzato i restanti minuti di gioco anche perché tre minuti dopo l'arbitro pistoiese mandava anzitempo negli spogliatoi Malinovsky, secondo giallo, per il fallo su Viera. Insomma una partita stretta che l'Atalanta ha giocato male, seppur penalizzata dalle interpretazioni dell'arbitro. Certo, lo stato di salute della Sampdoria è stato certificato dall'incapacità di creare azioni da gol, quando si è trovata in superiorità numerica. E' opportuno sottolineare che anche l'Atalanta non è stata in grado di pungere la difesa avversaria, del resto Audero ha fatto una paratona solo su calcio punizione di Malinovsky. I nerazzurri, comunque, hanno pagato sicuramente l'impresa di San Siro col City perché non hanno palesato lucidità e prontezza di riflessi in fase conclusiva e non è un caso che, ancora una volta, il trio Tolo-Palomino-Djimsiti, sia stato im-

peccabile non solo in difesa ma anche nel proporsi in avanti.

Formazioni senza sorprese e primo tempo scialbo con l'Atalanta che comanda il gioco con un incessante ma alquanto sterile possesso palla, Samp ben coperta su tutte due le linee, quattro in mezzo ben stretti, quattro in difesa a baluardo di Audero. Diventa difficile e complicato rompere questa organizzazione semplice ed efficace, vale il motto "prima non prenderle". Pochissime le occasioni da rete, degne di tale nome. Anche perché se in difesa e a centrocampo i nerazzurri non hanno problemi né grattacapi, in avanti i due preposti a fare gol, cioè Muriel e Malinovsky sono persi nel nebbione o inciampano sui difensori avversari. Insomma se Gollini sta a guardare, Audero non corre pericoli. Al 13' Ranieri perde Bonazzoli (infortunio muscolare) e manda in campo Caprari. Dopo un quarto d'ora Gasperini riporta Gomez in mezzo al campo e sposta Malinovsky sulla destra. Il Papu vivacizza il gioco in mezzo, l'ucraino si muove male e perde palloni su palloni in un pomeriggio spazzato dal vento di tramontana che gli fa perdere la trebisonda.

Da ricordare un'incursione di Pasalic sulla

sinistra che frutta solo un calcio d'angolo e un contropiede blucerchiato concluso con una rovesciata volante di Quagliarella. Quindi un gran tiro sopra la traversa di Tolo e un calcio di punizione di Malinovsky, parato da Audero. Nel secondo tempo qualche emozione in più ma i cuori si scaldano troppo poco. Si gioca sempre allo stesso modo, Atalanta che manovra e Sampdoria che cerca di difendersi. Alla fine infatti sarà 70% di possesso da parte dei nerazzurri. Da registrare un'uscita di Gollini su Jankto, poi un bel cross da sinistra di Malinovsky per Muriel che calcia fuori. Poi in pochi minuti, dal 26' al 29', la svolta della partita: Barrow lanciato da Gollini scatta verso la porta di Audero, Ferrari lo strattona e lo spinge a terra. Ci si aspetta il rosso per il difensore doriani ma Irrati estrae solo il giallo, tre minuti dopo a centrocampo Malinovsky perde l'ennesimo pallone, cerca di recuperarlo ma commette fallo su Vieira. Secondo giallo per l'ucraino e quindi espulsione. Dal 29' al 49' venti minuti senza particolari emozioni, la Sampdoria non riesce a rendersi pericolosa e l'Atalanta si difende senza problemi. Un pari amaro.

Giacomo Mayer



IN SERATA C'E' MILAN-NAPOLI

IL TURNO IN SERIE A Chiude la giornata Spal-Genoa che si giocherà lunedì alle 20.45

CLASSIFICA

Juventus 32 punti, Inter 31, Lazio e Cagliari 24, Atalanta e Roma 22, Napoli 19, Parma 17, Fiorentina 16, Hellas Verona 15, Torino e Udinese 14, Sassuolo* e Milan 13, Bologna 12, Lecce 10, Genoa e Sampdoria 9, Spal 8, Brescia* 7.

* Brescia e Sassuolo 1 partita in meno.

PROSSIMO TURNO

Atalanta-Juventus (sabato 23 novembre, ore 15)
Milan-Napoli (sabato 23 novembre, ore 18)
Torino-Inter (sabato 23 novembre, ore 20.45)

Bologna-Parma (domenica 24 novembre, ore 12.30)

Hellas Verona-Fiorentina (domenica 24 novembre, ore 15)

Roma-Brescia (domenica 24 novembre, ore 15)

Sassuolo-Lazio (domenica 24 novembre, ore 15)

Sampdoria-Udinese (domenica 24 novembre, ore 18)

Lecce-Cagliari (domenica 24 novembre, ore 20.45)

Spal-Genoa (lunedì 25 novembre, ore 20.45)

Pasalic, l'uomo in più del Gasp

A CENTROCAMPO Il croato nel suo anno di grazia. E il mister nerazzurro non ci rinuncia mai

BERGAMO - Quel brillante inserimento che gli ha permesso di mettere a segno il gol del pareggio storico contro il Manchester City ha fatto di lui un uomo nuovo. Parliamo di **Mario Pasalic**, un giocatore che con il tempo ha iniziato a farsi spazio tra le pedine fondamentali per lo scacchiere di mister Gasperini. Il croato, arrivato a Bergamo nell'estate del 2018, dal principio non si è reso particolarmente protagonista tra i nerazzurri, trovando difficoltà ad inserirsi nei meccanismi di squadra. Gara dopo gara però Supermario è riuscito a conquistarsi la fiducia di tutto l'ambiente atalantino a suon di prestazioni e reti. La caratteristica che fa di Pasalic un giocatore importante e per certi aspetti anche un fattore aggiunto è proprio la capacità di inserimento e di finalizzazione. Sono infatti otto le reti messe a segno dal centrocampista nella passata stagione. Gol che hanno fruttato un discreto tesoretto alla Dea che ha trovato in lui l'uomo che non ti aspetti possa arrivare con costanza nei pressi della porta avversaria. Una buona visione di gioco, unita ad una grande capacità di inserimento fanno dunque di Pasalic un avversario temibile e difficile da marcare. Lo sanno bene i difensori dei Citizens che sull'inserimento del croato per ribadire in rete il perfetto cross del Papu Gomez non ci hanno capito molto, per non dire niente. Quando meno te l'aspetti ecco che in area si presenta il classe '95 a mettere scompiglio tra le marcature difensive avversarie. La crescita di questo giocatore, strappato nuovamente in prestito dal Chelsea dalla sapiente mente di Luca Percassi, permette all'Atalanta di avere una sicurezza e soprattutto una più vasta possibilità di schieramento in campo durante le partite. Sì, perché il croato può essere impiegato come jolly da Gasperini, grazie alla sua duttilità e capacità di adattarsi in base all'andamento delle gare. Questo giova anche in caso di entrata a gara in corso, poiché le varie scelte tattiche operate in base al momento della partita lo vedono pronto a sostituire qualsiasi compagno di squadra. Sicuramente rimane la prima alternativa a Freuler, il quale ringrazia e dosa bene le energie per tutte e tre le competizioni in cui è impegnata l'Atalanta. Non solo, perché Supermario è davvero super e non sfigura neanche da trequartista a supporto delle punte e chi può saperlo che il Gasp non possa trovargli qualche altra collocazione a lui congeniale. Il giocatore si trova bene nell'ambiente e con i compagni di squadra e si è detto più volte felice di aver avuto la possibilità di rimanere a giocare a Bergamo per più stagioni, cosa che nella sua carriera raramente gli fosse capitata. Tanti infatti i suoi movimenti di anno in anno che l'hanno visto spostarsi tra Spagna, Francia, Russia e Italia. Dopo la bella stagione dell'anno scorso però la società orobica ha deciso di puntare forte sul giocatore croato riuscendo così a trattenerlo. Chissà che ora Pasalic non possa diventare ancora più decisivo. I buoni presupposti ci sono tutti: perché quando realizzi il gol del pareggio contro il Manchester City per il primo storico punto in Champions League della tua squadra la voglia di fare sempre meglio e puntare in alto fuoriesce da sola.

Mattia Maraglio



SORVEGLIANZA



ITALIANA 1920... 2020

Cento anni di sicurezza insieme

Via Della Clementina 10 - 24125 - Bergamo

T +39 035 388 888 - F +39 035 388 8916

info@sorveglianza.it - www.sorveglianza.it

